Un’iniziativa per l’enoturismo italiano: degustazioni gratuite per i professionisti del vino

scritto da Lavinia Furlani | 14 Aprile 2025

Wine Meridian propone una visione innovativa per l’enoturismo italiano, ispirata a una best practice californiana, che prevede la cooperazione tra cantine. L’idea è creare una rete dinamica di aziende vitivinicole che aprano gratuitamente le proprie porte a operatori del settore, per scambiarsi idee, esperienze e crescere insieme, rafforzando il sistema enoturistico nazionale.

Il futuro dell’enoturismo italiano è spesso descritto come un cammino che passa attraverso la cooperazione tra le cantine, il confronto delle buone pratiche e la creazione di una rete

solida. Ma, davvero, **quante iniziative concrete esistono che rendano tutto ciò possibile?** Poche, troppo poche.

Proprio per questo, come Wine Meridian, abbiamo deciso di lanciare un'idea semplice, ma rivoluzionaria, ispirata a una best practice che abbiamo incontrato durante i nostri viaggi nelle principali regioni vitivinicole del mondo. **In California, le cantine aprono regolarmente le loro porte gratuitamente a tutti i professionisti del settore**. Ogni settimana, in giorni prestabiliti, operatori dell'accoglienza, della produzione e altri esperti del settore possono visitare altre aziende, partecipare a degustazioni, fare networking, scambiarsi idee e trarre ispirazione. Il tutto senza spendere un euro e, anzi, con la possibilità di acquistare i vini a prezzi scontati.

E questa pratica funziona. Funziona perché crea un forte senso di comunità, stimolando il confronto e l'ispirazione reciproca. Funziona perché chi lavora nel vino ha costantemente bisogno di nuovi stimoli, di esperienze diverse, di visioni alternative. E funziona perché, senza clamore, **alza il livello di professionalità nel settore dell'accoglienza**.

Noi crediamo fermamente che questo modello possa essere replicato anche in Italia. Anzi, vogliamo proporlo come un progetto concreto per il 2025. Non si tratta di creare un calendario rigido di giornate prestabilite, come accade in California, ma di dar vita a una rete dinamica di cantine che scelgano di aderire all'iniziativa, mettendo a disposizione gratuitamente i propri spazi, su appuntamento, per operatori del settore (Hospitality Manager, enologi, produttori, agenti, comunicatori, studenti del vino…) che vorranno partecipare. Un'opportunità per conoscere, assaporare e imparare. Un'occasione per costruire una rete virtuosa e preferenziale tra chi vive il mondo del vino ogni giorno.

Non si tratta solo di un atto di generosità. Si tratta di un investimento concreto per un sistema enoturistico più forte,

più coeso, più consapevole. Perché se ogni cantina riuscisse a cogliere almeno una nuova idea da un'altra, potremmo davvero fare un passo importante insieme. Sostenere il turismo del vino significa anche supportare chi lavora ogni giorno per farlo crescere.

Il nostro obiettivo è partire con un gruppo di cantine-pilota che condividano questa visione. In futuro, speriamo di costruire insieme a voi un vero e proprio calendario nazionale di "Wine Industry Days", dove ogni azienda potrà contribuire ospitando, ascoltando e raccontando.

Parliamo tanto di collaborazione, ma è ora di trasformarla in realtà. E questa proposta è una strada concreta, replicabile e sostenibile.

Chi vuole unirsi a noi? Scriveteci a redazione@winemeridian.com.

Iniziamo a costruire una rete concreta con tutte le cantine che aderiscono al progetto.

Punti chiave

1. **La collaborazione tra cantine è la chiave per far crescere l'enoturismo italiano**, creando una rete dinamica di scambi.
2. **Il progetto si ispira a una best practice californiana**, dove le cantine aprono gratuitamente le porte a professionisti del settore.
3. **L'iniziativa mira a creare un sistema enoturistico più forte,** condivisione di esperienze e idee per migliorare la professionalità.
4. **Non si tratta solo di generosità, ma di investire in un sistema enoturistico più coeso** e consapevole.

5. **Il progetto inizierà con cantine-pilota**, ma l’obiettivo è espandere l’iniziativa a livello nazionale, con un calendario di eventi.